



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area tecnica, Sistema informativo,
Coordinamento monitoraggio
Unità operativa di base 2



21/03/2014
Palermo,
N° prot...0005059.....

OGGETTO: Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase – Monitoraggio Unitario–Circolare

Ai Dipartimenti Regionali competenti
per l'attuazione del PAC III Fase

E p.c. All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione

Alla Segreteria Generale della Presidenza della
Regione

LORO INDIRIZZI DI POSTA
ELETTRONICA

In ossequio al disposto dell'art. 23, comma 4, della L. 183 del 12.11.2011, la Giunta Regionale di Governo con le Delibere n. 280/13 (PAC Salvaguardia) e n. 286/13 (PAC Nuove Azioni Regionali e Misure Anticipate), ha completato, relativamente al FESR, l'iter della rimodulazione dei piani finanziari della programmazione comunitaria 2007-2013, in adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC III).

In precedenza, in attuazione del medesimo Piano, analoghe rimodulazioni hanno ridotto il cofinanziamento statale, rendendo disponibili le risorse sul Fondo di Rotazione per l'attuazione del PAC, destinando risorse (rinvenienti dal PO FESR 2007-2013) agli interventi di cui al Piano di Azione e Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al SUD (PAC I) e il PO FSE Sicilia per gli interventi relativi al "Piano Giovani".

A disciplinare l'implementazione del PAC il CIPE, con la Deliberazione n. 113 del 26.10.2012 (punti 5 e 6), ha dettato indirizzi sui contenuti e le modalità della *Governance* del Programma, prescrivendo, in analogia alla programmazione comunitaria, l'obbligo per le Amministrazioni responsabili di dotarsi di un SIGECO; adempimento quest'ultimo assolto dalla Regione con la già citata Delibera n. 286/13.

In particolare, il CIPE ha dettato le linee guida per il monitoraggio degli interventi del PAC al punto 6 della Delibera prima citata: "Le predette Amministrazioni, attraverso le strutture di cui al punto 5, trasmettono al sistema nazionale di monitoraggio del QSN 2007/2013, i dati relativi all'attuazione degli interventi di rispettiva competenza, secondo le modalità e i tempi già definiti con la circolare n. 5 dell'8 Febbraio 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, IGRUE. ".

Ai fini di meglio dettagliare le indicazioni del CIPE sono successivamente intervenute diverse precisazioni da parte delle Amministrazioni Centrali competenti, MEF –IGRUE e MISE-DPS. Da queste ultime è desumibile tracciare le caratteristiche del monitoraggio unitario del PAC, da ultimo formalizzato con l'invio da parte del MEF della prima versione del Manuale sul monitoraggio del PAC (gennaio 2014, che, ad ogni buon fine, si allega):

- La cadenza del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario unitario PAC utilizza “*le funzionalità dei sistemi informativi già in uso per il monitoraggio dei progetti afferenti il QSN 2007-2013*” (nota MEF IGRUE n. 9307 del 31.01.2013). La circolare n. 5 dell’8.02.2010 del MEF IGRUE stabilisce cadenze bimestrali per le attività di validazione dei dati di monitoraggio da parte delle Autorità di Gestione, validazione propedeutica al consolidamento delle informazioni ed alla loro divulgazione agli interlocutori nazionali e comunitari;;
- L’alimentazione del Sistema Unitario di Monitoraggio, a partire dalla individuazione dei risultati attesi e dei relativi indicatori, è condizione necessaria ai fini del rimborso delle spese sostenute ed incluse nelle domande di pagamento (nota MISE DPS n. 2280U del 20.02.13);
- Gli interventi del PAC sono soggetti, ai sensi dell’art. 4 della L. 99/13 anche al c.d. “monitoraggio Rafforzato”, la cui prossima scadenza (rif. Nota MISE DPS n. 523 del 20.01.14), è fissata al 30 aprile corrente anno. Tale scadenza sarà oggetto di specifica comunicazione da parte dello scrivente Dipartimento.

Alla luce di quanto precede, si rassegnano le conseguenti indicazioni operative finalizzate all’implementazione del monitoraggio unitario del PAC.

Il monitoraggio delle operazioni a valere sul PAC verrà effettuato attraverso l’utilizzazione del Sistema Informativo locale di monitoraggio denominato “Caronte”.

Gli utenti (RAP, RAPM e RC) che già utilizzano il S.I.L. per il monitoraggio del PO-FESR e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione, già visualizzano tra le proprie articolazioni anche quelle relative al PAC. Dovrà essere cura dei responsabili delle Unità di monitoraggio e controllo (UMC) assicurare che i RIO e i REO provvedano al caricamento dei dati e delle informazioni relative alle operazioni di propria competenza a valere sul PAC.

Per i dipartimenti che utilizzeranno per la prima volta il SIL “Caronte” si rinvia alla circolare prot. n. 6317 del 10.04.2009, che a ogni buon fine si allega in copia, per le modalità di acquisizione delle utenze di accesso al SIL.

Come sopra cennato le date di scadenza del monitoraggio sono le stesse del PO-FESR 2007-2013 e dell’FSC. La prossima data di scadenza per il monitoraggio del PAC sarà quella del 30 aprile 2014 per i cui dettagli operativi si rimanda alla prossima circolare di monitoraggio che sarà diramata entro la prima decade del prossimo mese di aprile.

Alla luce, inoltre, degli esiti dell’incontro tenutosi presso lo scrivente Dipartimento in data 18 marzo u.s, si precisa che:

- Per le Azioni di competenza dei Dipartimenti Lavoro e Istruzione, le cui attività afferiscono per loro natura prevalentemente al FSE, sarà cura dei medesimi Uffici interloquire direttamente con questa Autorità responsabile al fine di approntare i necessari accorgimenti tecnici atti ad assicurare l’unitarietà dei flussi informativi diretti all’IGRUE;
- Per le Azioni, la cui attuazione è attribuita a più Dipartimenti pare necessario richiamare quanto disposto dalla Delibera di Giunta n. 286/13. In particolare, con riguardo all’Azione A7bis, nel rammentare le ripetute indicazioni fornite al riguardo dal Dipartimento Regionale Finanze ai competenti Dipartimenti Pesca, Attività Produttive e Interventi Strutturali in Agricoltura, questa Autorità Responsabile manifesta la propria

disponibilità a organizzare, ove se ne manifestasse la necessità, un apposito incontro finalizzato a definire i rispettivi ruoli delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione.

Da ultimo, così come già indicato con la circolare prot. n° 18169 del 07.10.2013 (Scadenza di monitoraggio al 31.10.2013), e successive, gli uffici competenti nell'attuazione delle operazioni a valere sul PAC possono già procedere al caricamento in Caronte delle operazioni e chiederne l'associazione strategica e finanziaria al PAC. Potranno, altresì, chiedere l'associazione di Inclusione/rendicontazione a seguito del caricamento delle Procedure di Attivazione per le singole azioni del Programma (articolazioni).

Per supportare le attività di monitoraggio del PAC, gli uffici interessati possono fare riferimento all'Help desk del PO-FESR ai seguenti recapiti:

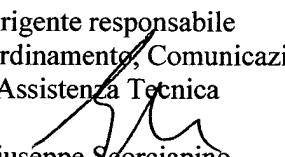
- Posta elettronica: supporto.monitoraggio@regione.sicilia.it
- Recapiti telefonici: 0917070025 – 0917070113 – 0917070010 – 0917070044

Confidando nel consueto spirito di collaborazione, si rimane come sempre disponibili per ulteriori richieste di chiarimenti o di supporto riguardo alle tematiche oggetto della presente nota.

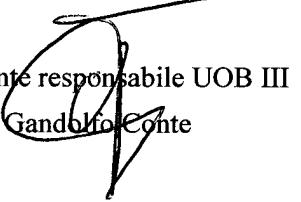
Il dirigente responsabile UOB II

Paolo Luparello

Il dirigente responsabile
Area Coordinamento, Comunicazione
e Assistenza Tecnica

Giuseppe Scorciapino

Il dirigente responsabile UOB III

Gandomto Conte

Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares